S.A.Di.R.S.

Sindacato Autonomo Dipendenti Regione Siciliana
SEGRETERIA GENERALE
Via L.do da Vinci,94 90145 PALERMO
Tel. 091-6823824-091-6822742-fax091-6823064
www.sadirs.it e-mail info@sadirs.it

Prot. 5556 del 05.10.2012

Oggetto: valutazione a 360° dei dirigenti

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
SEDE

e p.c. Ai Dirigenti della Regione Siciliana e degli Enti
di cui all'art. 1 della
L.R. 10/2000
LORO SEDI

Con riferimento alla nota di codesto Dipartimento 55529 E.02.01 del 28/09/2012 di pari oggetto e considerate le osservazioni avanzate dal S.A.Di.R.S. nel corso della riunione del 13 Luglio u.s. appare doveroso ribadire alcune precisazioni al riguardo.

L'iniziativa che la S.V. intende intraprendere, sia nelle modalità che nei contenuti, così come riportata nella nota succitata, sembra che sia stata già pienamente concordata con le OO.SS. e che pertanto risulta scontato l'imminente avvio della stessa.

Non è proprio così.

Come Lei sicuramente ben ricorda il S.A.Di.R.S. a suo tempo esordì evidenziando sin da subito che i criteri relativi alla valutazione della dirigenza regionale esistono già e che ad oggi sono dettati dall'art 39 del vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale, nonché dalla Direttiva 22/Gab del 29/10/2007.
Inoltre si ribadì che soltanto da una rivisitazione della suddetta normativa di riferimento, da fare nelle opportuni sedi di concerto con le OO.SS., sarebbe potuto generare un nuovo sistema di valutazione di cui però francamente in questo preciso momento non se ne avverte l'esigenza.

Ebbene di questo a suo tempo si è discusso. Non si ricorda che in quell'occasione la S.V. abbia consegnato alle OO.SS. alcun documento operativo, come quello allegato alla nota succitata, riguardante la iniziativa che lei ora intende intraprendere: la valutazione a 360° dei dirigenti.
Si disse pure da parte del S.A.Di.R.S., al di là del carattere sperimentale del suo modello di valutazione della dirigenza da applicare nell'ambito di codesto Dipartimento, che la sua personale proposta poteva essere eventualmente inquadrata soltanto, e in ogni caso a seguito di momenti di studio e di confronto tra Amministrazione e OO.SS., come un ipotetico contributo da offrire al tavolo di lavoro deputato alla rivisitazione della normativa al riguardo. Insomma uno spunto come tanti altri su cui potere anche lavorare.

Da qui a lasciare palesemente trasparire, come ha fatto lei con la nota in oggetto, che con la compiacenza dei sindacati, in ogni caso sicuramente non quella del S.A.Di.R.S., l'attuazione di questo suo sistema di valutazione, anche se a livello sperimentale, fosse ormai cosa fatta, tanto che a breve verranno diramate le modalità di realizzazione, ce ne vuole.

Il S.A.Di.R.S. ribadisce il suo forte NO a che Lei possa intraprendere l'iniziativa in questione essenzialmente per due ordini di motivi.

Così facendo, e qui si mutua l'espressione da un collega, "si corre il rischio di dare vita ad una sorta di sfogatoio generalizzato di rabbia o rancori sottaciuti nei confronti di questo o quel dirigente**",** soprattutto nella considerazione della garanzia dell'anonimato del valutatore indipendentemente che si tratti di altro dirigente ovvero di personale del comparto non dirigenziale. Altro rischio è che i dati ottenuti più che orientare disorientino del tutto da una corretta valutazione, atteso che anche nel migliore dei casi si va a "sensazione" secondo un percorso avulso da qualunque riferimento oggettivo.
Inoltre, specialmente in questo periodo, non va sottovalutata la possibilità di una scientifica strumentalizzazione della sua iniziativa e sempre a danno della dirigenza regionale, che di essere ingiustamente vituperata sinceramente non ne ha più bisogno, da parte di chi pur di fare notizia (media) ovvero per propri tornaconti (la politica), pur di arrivare al proprio scopo, di certo non si tirerà indietro alla pur minima occasione di continuare ingiustamente a massacrare e a sacrificare la classe dirigenziale regionale.

F.to
Il Responsabile Regionale della Dirigenza
G. Amato

F.to
il Segretario Generale
F. Pantano